

Spett.le **MINISTERO DEI BENI E DELLE
ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO**
Via del Collegio Romano, 27
00187 – Roma

Alla c.a. _____ *[UFFICIO]*
Via P.E.C.: _____

**OGGETTO: PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DI
_____ . CIG: _____ - CUP:
_____. DESIGNAZIONE DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE
GIUDICATRICE. ACCETTAZIONE..**

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, il sottoscritto _____ *[titolo]*
_____ *[nome]* _____ *[cognome]*, nato/a a
_____, il _____, C.F.
_____, email: _____,
numero telefonico di ufficio: _____, cellulare d’ufficio:
_____, in possesso del seguente titolo di
studio/abilitazione _____, nella
qualità di _____ *[funzionario in servizio
/dirigente in quiescenza]* della _____
[struttura],

ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’articolo 76 anzidetto in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

PRESO ATTO

mediante comunicazione scritta pervenuta da codesto Ministero in data _____ a mezzo P.E.C. ed email, della designazione operata da codesto Ministero quale membro della Commissione di aggiudicazione *ex* combinato disposto degli articoli 77, 78 e 216, co. 12, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per la procedura di gara di cui all’oggetto;

DICHIARA

1. di accettare la designazione dell’incarico di Commissario, che potrà essere successivamente conferito dalla Centrale di Committenza INVITALIA ad esito di sorteggio pubblico ovvero in applicazione del principio di rotazione;
2. che non sussistono a suo carico cause di incompatibilità e di astensione di cui all’art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, e in particolare:
 - i) di non aver svolto, né di avere in corso di svolgimento, alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto del cui affidamento si tratta;

- ii) che nel biennio precedente non ha rivestito cariche di pubblico amministratore relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali ha prestato servizio o [a beneficio delle quali svolge attività];
- iii) di non aver mai, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, concorso con dolo o colpa grave, accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- iv) di essere consapevole che si applicano ai Commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 del cod. proc. civ. e di essere incorso in alcuna di esse. In particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, sé stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura;
- 3. che non sussistono, nei propri confronti, cause di incompatibilità previste dall'articolo 35 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n. 190;
- 4. di essere consapevole che, qualora le cause, anche potenziali, di incompatibilità e di astensione fossero rilevate in sede di gara a seguito dell'apertura delle offerte, procederà immediatamente a sospendere le operazioni commissariali, dandone pronta notizia alla Centrale di Committenza, INVITALIA affinché quest'ultima possa procedere agli adempimenti necessari al prosieguo delle attività.

Distinti saluti.

[luogo]

[data]
